

ARTE La Giornata di Primavera a favore del Fai

Porte aperte sulla stanza da letto di Re Ruggero II

AGNESE BOTTER

Convivere ogni giorno con l'arte e non accorgersene nemmeno. È quello che capita quotidianamente a noi italiani: andiamo in un ufficio pubblico per pagare una bolletta e non ci accorgiamo di avere sopra la nostra testa un soffitto affrescato, andiamo in biblioteca per consultare un volume e non ci rendiamo conto che quei locali un tempo ospitavano un convento. Per non parlare dei palazzi e delle chiese davanti ai quali passiamo frettolosamente ogni giorno per andare al lavoro e ai quali non dedichiamo nemmeno uno sguardo. Una "sbadataggine" fatta di scarsa educazione al bello, di disinformazione, di inaccessibilità di tante opere d'arte. Una "sbadataggine" contro cui combatte dal 1992 il Fai (Fondo ambientale italiano) che ogni anno organizza una "giornata" con lo scopo di spingere gli italiani alla scoperta o riscoperta di monumenti spesso sconosciuti, perché abbandonati o normalmente chiusi al pubblico; e a rendersi conto della grande ricchezza del patrimonio artistico e monumentale che li circonda. Quest'anno il Fai ha deciso di raddoppiare: saranno due le giornate, oggi e domani, durante le quali vi sarà l'apertura straordinaria di 235 monumenti in oltre 120 città. Palazzi privati, antiche dimore, conventi, chiese, giardini storici

saranno accessibili a tutti, grazie anche all'impegno di circa 3.500 volontari. Tra questi ci saranno degli "Apprendisti Ciceroni", ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori che illustreranno ai visitatori con competenza e grande impegno alcuni aspetti storici e artistici (con annessi aneddoti) del Bene artistico affidato alle loro cure. In alcuni casi le loro spiegazioni saranno ravvivate da piccole rappresentazioni, drammatizzazioni in costume, brevi esecuzioni musicali.

Tra i beni e monumenti eccezionalmente aperti oggi e domani, il Fai ne segnala cinque in particolare. Due fanno parte di quei palazzi noti a tutti per la loro funzione, ma altrettanto sconosciuti per i tesori che racchiudono: si tratta di Palazzo Marino (sede del Consiglio comunale di Milano), uno dei più begli esempi di architettura del XVI secolo, e del Palazzo Reale o dei Normanni di Palermo (che ospita l'Assemblea regionale siciliana): qui in particolare si potrà visitare la stanza da letto di Re Ruggero II, una delle più belle camere italiane a soggetto profano con la celebre decorazione musiva che risale al 1140 circa. Gli altri tre itinerari suggeriti dal Fai ci portano fuori città: a visitare una grande residenza patrizia di campagna come Palazzo Camuccini a

Cantalupo in Sabina (Rieti); a percorrere un itinerario di arte e natura lungo le Pieve della Val Camonica e della Franciacorta (Brescia); a scoprire i due bellissimi borghi di Lucignano (Arezzo) e Gravedona (Como). Nel borgo aretino le due giornate di oggi e domani saranno animate da una festa con spettacoli di vario tipo: fiabe e novelle rappresentate da ragazzi, concerti nelle chiese e cortei storici in costume.

Quest'anno la Giornata di Primavera si arricchisce di un'intenzione nuova, quella di far conoscere sempre di più le finalità del Fai e di conseguenza riuscire ad incrementare il numero degli aderenti; attraverso le iscrizioni viene infatti un aiuto determinante alla Fondazione per sostenere il suo impegno nel campo della tutela e conservazione dei nostri tesori artistici. Quest'anno quindi, a titolo di esperimento, l'ingresso ai monumenti in alcune città campione (Como, Parma, Treviso, Portogruaro, Padova, Roma, Latina, Matera e nelle proprietà Fai) non sarà gratuito, ma verrà richiesta una speciale "Adesione Primavera" del costo di 10.000 lire. Per informazioni relative ai beni aperti oggi e domani: 0141.720850 (24 ore su 24). Internet: www.fondoambiente.it.

Metropolis

BLOCK NOTES

OGGI

Milano Per il festival internazionale Metafonie. Cinquant'anni di musica elettroacustica, alle 15,30 al Teatro alla Scala, verranno eseguiti pezzi di Jannis Xenakis, Francisco Kropff, Gottfried M.Koenig, Gerald Bennett, e in prima esecuzione assoluta brani di Alessandro Melchiorre, Ivan Fedele, Gabriele Manca, Carlo Carcano.

Pavia Si apre nelle sale del castello di Belgioioso (Pavia) la sedicesima edizione della mostra mercato dell'antiquariato. Mobili, dipinti, stampe, argenti inglesi e francesi, maioliche, gioielli, tappeti, tessuti, vetri e complementi d'arredamento sono le proposte che porteranno alla mostra mercato sessanta fra i più quotati professionisti italiani. L'evento ospitato quest'anno è una mostra di figurini e scenografie teatrali dell'Ottocento appartenuti al musicista Natale Gallini. Chiusura il 2 aprile: orari di oggi e domani: dalle 10 alle 20.

Firenze Da oggi, e per ogni sabato sino al 27 maggio, tornano le conferenze sull'astronomia organizzate dall'Istituto e museo di storia della scienza di Firenze in collaborazione con il Comitato per la divulgazione dell'astronomia. Tra i nuovi temi trattati, l'astronomia egizia e mesopotamica, la vita nell'universo, Galileo astronomo, l'astronomia di Platone e quella ellenistica. E ancora: longitudini, misura del tempo, astronomia di Dante e astronomia moderna. Di particolare interesse le conferenze sul tema "Il sole e le relazioni Sole-Terra" e «Dalla galassia Universo all'universo delle galassie». Gli incontri si svolgeranno sotto la cupola del planetario del museo e avranno la durata di circa un'ora. Alle tre conferenze che si terranno nel pomeriggio seguirà una breve visita al museo. Per accedere all'incontro è sufficiente presentare il biglietto di ingresso emesso lo stesso giorno. I posti disponibili sono solo 40 per ogni incontro; per i gruppi organizzati sono previste lezioni riservate dal lunedì al venerdì.

DOMENICA 19

Bambini Dalle ore 9 alle 19 terza domenica dell'iniziativa "Bambini al museo" (ingresso gratuito). Verona (Museo di Castelvecchio), Urbino (Galleria nazionale delle Marche), Roma (Gnam, Galleria nazionale d'arte moderna), Isernia (Museo nazionale Santa Maria delle Monache dedicato all' Homo Aeserniensis), Palermo (Galleria regionale della Sicilia).

Roma A S. Angelo Romano dalle ore 9 alle 19 in piazza Belvedere Mercato Medulliano di antiquariato, oggettistica, artigianato, pittura, numismatica, filatelia, baratto, libri, curiosità. Visite guidate nel borgo medioevale. Informazioni al numero 0774.420559.

LUNEDÌ 20

Roma Per la rassegna "Cinema e Scuola 2000" alle ore 9,30 al Cinema New York (Via delle Cave 36, Appio) proiezione del film "Bautiful People", primo lungometraggio del regista bosniaco Jasmin Dizdžar. Alla fine della proiezione è previsto l'incontro con il regista.

MARTEDÌ 21

Milano Per il ciclo di seminari "Il solco dell'idea" all'ora 14 nell'Aula D del Dipartimento di Fisica (via Cavour 16) Giulio Giorello parlerà sul tema "Scienza e responsabilità democratica".

MERCOLEDÌ 22

Milano Alle ore 21 all'Osservatorio astronomico di Brera (via Fiori Oscuri 4) seminario dedicato a "L'astronomia in raggi X: le galassie ad alta energia". Prenotazioni al numero 02.8057309.

VENERDÌ 24

Milano Alle ore 21 all'Osservatorio astronomico di Brera (via Fiori Oscuri 4) conferenza multimediale di Leonardo Tommasi su "Gli strumenti dell'astronomo". Prenotazioni al numero 02.8057309.

Parma Alle ore 12 alla Galleria Nazionale (Sala Bocchi) la Soprintendenza ai beni artistici e storici di Parma e Piacenza presenta il programma della "Settimana per la cultura".

DOVE COME & QUANDO

MILANO

"Cleopatra" di Michelangelo al palazzo del Senato

La "Cleopatra" di Michelangelo, un disegno dalla storia oscura, e per la prima volta in Italia alla mostra "Michelangelo, grafia e biografia di un genio" in corso a Milano sino al 18 giugno. Il disegno, realizzato per farne un dono all'amico Tommaso dei Cavalieri, sarà esposto insieme a moltissimo materiale autografo per ricostruire l'intero arco di vita di Michelangelo, partendo dalle poesie giovanili per arrivare all'ultima sua corrispondenza. La mostra nasce nell'ambito delle iniziative annuali della Biblioteca di via Senato, dedicate alla storia e all'evoluzione della scrittura attraverso la presentazione di autografi, a volte inediti, di artisti e scrittori. In questa edizione la manifestazione si è avvalsa delle opere e dei documenti conservati dai discendenti della famiglia Buonarroti nella casa fiorentina. Del materiale biografico contenuto a Casa Buonarroti, gli organizzatori hanno puntato su quello che permette di ricostruire il periodo fiorentino della piena maturità e il successivo, definitivo trasferimento a Roma. Al periodo romano si riferiscono la "Cleopatra" e la documentazione relativa all'amicizia con il giovane patrizio Tommaso dei Cavalieri e la poetessa Vittoria Colonna. Il disegno che raffigura la regina egizia fu eseguito intorno al 1530, tracciato, come molti altri ispirati a soggetti profani e a volte di difficile identificazione, su un foglio volante. Il fine di questi disegni, più che lo studio, era quello di farne dono. Nel 1562, Tommaso dei Cavalieri fu costretto a privarsene per regalarlo al duca Cosimo I dei Medici. Nel 1988, mentre il foglio veniva restaurato, si riuscì ad individuare sul verso un altro disegno autografo, anch'esso raffigurante Cleopatra, che qui però ha un'espressione di profonda angoscia. A lato di Cleopatra compare inoltre il profilo di un vecchio che ricorda la fisionomia di Leonardo. Il disegno fu certamente coperto molto precocemente, perché di esso non esistono copie, al contrario della "Cleopatra" ufficiale che lo stesso Tommaso dei Cavalieri fece riprodurre prima di privarsene.

Metropolis

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe Caldarella
Iscrizione n. 420 del 20/08/1998 registro stampa del Tribunale di Roma
Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13
Tel. 06.699961, fax 06.6783555
20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con Metropolis telefonare al numero 02.8023221 o inviate fax al 02.80232242 presso la redazione milanese dell'Unità e-mail: metropolis@unita.it per la pubblicità su queste pagine: Publikompass - 02.24424611

Stampa in fac simile
Sc.Bc. - Roma, via Carlo Pesenti 130
Satim S.p.A.
Paderno Dugnano (MI)
S. Stale dei Givri 137
STS S.p.A. 95103
Catania - Strada 5, 35
Distribuzione: SODIP
20092 Cinisello B. (MI), via Bettola 18

VICENZA

L'architettura religiosa dopo il Vaticano II

L'evoluzione dell'architettura religiosa contemporanea, dalla riforma del concilio Vaticano II ai nostri giorni, è il tema della mostra "Lo spazio sacro nel '900 - architetture di Rudolf Schwarz a Hans van der Laan", in programma alla Basilica Palladiana di Vicenza dal 15 aprile al 23 luglio. Volendo dare una valutazione della sperimentazione architettonica degli ultimi 30 anni, la mostra si incentrerà sull'opera dei due grandi architetti europei e sulla loro riflessione sullo spazio sacro. Nella mostra saranno disegni originali, modelli di studio e carteggi dei due maestri. Rudolf Schwarz, uno dei maggiori architetti tedeschi del '900, fu un precursore della moderna architettura sacra e legato da grande amicizia con il teologo ispiratore della riforma conciliare Romano Guardini. E lo stesso vale per il benedettino olandese Hans van der Laan, che ha lasciato poche opere, ma di grande bellezza.

ROMA

L'archeologia misteriosa del Paese della regina di Saba

Una mostra archeologica sullo Yemen è in programma dal 6 aprile al 30 giugno a Palazzo Ruspoli. Si tratta di un' (dal VI secolo avanti Cristo al VI dopo) è di un nuovo tipo, dissimile dall'arte egizia o da quella mesopotamica, molto simbolica e dai personaggi molto stilizzati e molto irregolari. La mostra, che si intitola "Yemen. Nel Paese della regina di Saba", si amplierà, rispetto alle edizioni di Parigi, Vienna e Monaco, non solo con l'aggiunta di materiali del Museo nazionale di arte orientale e di collezionisti, ma con una mostra di architettura, una sull'isola di Socotra (parco e programma di difesa dalla malaria), una mostra fotografica, una rassegna di cinema e una di artigianato. Fra i pezzi più belli ed enigmatici una scultura di un giovane barbuto che teneva forse fra le mani uno scudo, con un manto di pelle di leone (terzo secolo avanti Cristo); sculture in alabastro: il ritratto con gli occhi scavati di lapislazzulo, della «Bella Myriam dal sorriso misterioso»; gli elegantissimi stambecki del fregio in altorilievo del tempio al dio Luna di Mareb. La manifestazione è stata ideata dal Cins (Cooperazione italiana Nord-Sud) a cui andrà il ricavato della mostra.

TORINO

Così giocavano gli antichi Romani

Poppatoi, sonagli, animaletti, piccole bighe da far trainare da caprette o cche domestiche, e ancora bambole snodabili d'osso o di terracotta, svariati tipi di dadi, giochi per adulti fra cui il "ludus la-truncolorum", antesignano degli odierni scacchi: a raccontare rituali e piaceri dei giochi di duemila anni fa è la mostra "Da Roma per gioco" che è in corso al Museo di Antichità di Torino. La rassegna presenta 170 reperti provenienti da vari musei italiani. La Pontificia commissione di archeologia sacra ha messo a disposizione per la prima volta scene ludiche su lapidi di marmo e pietra provenienti dalle catacombe romane. Dal Museo Archeologico di Ostia arriva il gioco delle dodici linee, antenato dell'odierno "backgammon". Affreschi e mosaici pompeiani quasi sconosciuti giungono dal Museo archeologico di Napoli. Uno illustra il famoso gioco del chiodo, molto diffuso fra i piccoli romani. Un bambino veniva legato a una cordicella, fissata a

terra con un chiodo: così bloccato doveva riuscire ad acchiappare i compagni che gli correvano intorno. Fra i giochi per adulti figurano diversi tipi di dadi (fino a venti facce), incluso uno truccato proveniente da Napoli. Alle feste di greci ed etruschi era molto apprezzato il "kottabos": un piattello in bilico su un alto treppiede doveva essere abbattuto con uno spruzzo di vino lanciato da una coppa, chi ci riusciva invocando il nome di una donna, vinceva il diritto di amarla. La mostra è completata da un laboratorio dove si potranno provare undici tipi di gioco, riproduzione fedele di quelli utilizzati dagli antichi. Nel giardino del museo ci si potrà cimentare con la "Tropa", sorta di gioco delle biglie nel quale si utilizzano le noci.

FIRENZE

Nel mercato di S. Ambrogio concerto a geometria variabile

Il 22 marzo alle ore 20,30 il mercato di S. Ambrogio a Firenze (Piazza Ghiberti) ospiterà "Mercato in musica". All'interno di uno spazio quotidianamente utilizzato come mercato rionale si terrà un concerto del ContempoArtEnsemble, che verrà trasmesso in diretta su Internet all'indirizzo www.digitmusic.net. Per l'occasione i banchi di vendita del mercato verranno appositamente aperti e allestiti dai commercianti. Si tratta di un concerto a geometria variabile, composto da quattro momenti musicali interpretati da altrettanti ensembles di diversa composizione strumentistica.

MILANO

Viaggio storico nel vetro al Museo Bagatti Valsecchi

Il Museo Bagatti Valsecchi (via Santo Spirito 10) propone un itinerario nel mondo del vetro attraverso l'analisi della produzione italiana ed estera, in un arco di tempo che parte dall'Ottocento fino ad arrivare alla produzione contemporanea. Le conferenze intendono sottolineare gli aspetti storico-scienziati e tecnici dell'arte vetraria con particolare riferimento all'attività delle diverse manifatture e delle principali personalità artistiche. Le sette conferenze previste si terranno alle ore 17,30 nei mesi di marzo (20 e 27), aprile (3, 10 e 17) e maggio (8 e 15). Costo del corso: 250.000 lire. La prima conferenza sarà tenuta da Rosa Barovier Mentasti che parlerà sul tema: "Il vetro boemo della prima metà dell'Ottocento". Informazioni: 02.7600.6132 - 7601.4857.

ASSISI

Come cuocere l'arrosto nella casa di Leonardo

Il Museo Ideale Leonardo da Vinci ha deciso di ricomporre, attraverso gli originali e alcuni modelli, i lavori di Leonardo in un'inedita visione d'insieme nell'ambito di una mostra itinerante che il 8 aprile prenderà il via ad Assisi, a Palazzo Vallemani, per spostarsi poi a Milano e Roma. «Parleranno e toccheranno e abbracceranno gli omini, stanti dall'uno all'altro emisfero, e intenderanno i loro linguaggi», disse Leonardo nel Codice Atlantico. Fu solo un'intuizione folgorante, che fa pensare al telefono, al citofono, o all'interazione a distanza con il pubblico di una mostra. Grazie al supporto multimediale di un dispositivo digitale (touch-screen), i visitatori potranno infatti «far funzionare» le invenzioni di Leonardo. Mettere in moto un girarosta del '500 o l'antemato della pentola a pressione sarà come viaggiare virtualmente nel laboratorio-casa del genio.

MILANO



Guareschi, "contrordine!" su tutta la linea

«Contrordine Guareschi!». È il comando sotto cui si riuniranno mercoledì 22 febbraio a Milano critici, studiosi e giornalisti per riesaminare l'intera opera di Guareschi, provando a riformulare giudizi, valori e suggestioni alla luce di una visione disincantata e scevra da quei pregiudizi, positivi e negativi, che hanno sempre accompagnato l'«esame critico del lavoro narrativo e grafico del creatore di "Don Camillo"». Si parlerà di narrativa, giornalismo, immagine e immaginario; di tutte

quelle componenti cioè che hanno fatto di Guareschi un comunicatore a tutto campo. L'incontro si terrà nella Sala napoleonica di Palazzo Greppi (via sant'Antonio 12). Nella mattinata (inizio 9,30) si discuterà di "Tra giornalismo e letteratura: dal surrealismo del Beroldo al Mondo Piccolo del Candido"; nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, di "Immagini e immaginario nel mondo di Guareschi". Interverranno, tra gli altri, Indro Montanelli, Michele Serra, Paolo Mieli e Sergio Staino.

FIRENZE

La natura del colore e il colore della natura

Fino al 15 aprile la Cripta di San Lorenzo ospita la mostra «La natura del colore, il colore della Natura». Una sezione introduttiva spiega la natura del colore attraverso giochi e dimostrazioni pratiche, quindi vengono presentate vetrine (gemme, minerali, reperti fossili, legni, modelli botanici) e terrari per gli animali. Una parte è dedicata all'uso antropico del colore (tinture per fibre e tessuti, co-

loranti alimentari, coloranti dei modelli botanici). Tra gli oggetti esposti, un gigantesco quarzo ametista e un coleottero fossile, vecchio di 49 milioni di anni.

UDINE

"Domitor", il cinema dalle origini al 1915

Dal 21 al 25 marzo l'Università di Udine ospiterà il VI convegno internazionale di Domitor, l'associazione che riunisce a livello mondiale i massimo ricercatori e studiosi di storia del cinema, in partico-

lare degli anni compresi tra l'invenzione del cinematografo e il 1915. Tema del convegno "Il cinema e le altre arti": saranno quindi analizzati i rapporti che il film intrecciarono in quell'epoca con la letteratura, la pittura, il teatro, il fumetto, l'architettura, la moda e la pubblicità. Le sessioni del convegno e le proiezioni serali si svolgeranno, con ingresso libero, presso l'Aula magna dell'Università di Udine (via Antonini 8), con l'unica eccezione della giornata di venerdì 24 marzo, che verrà ospitata dalla Cineteca del Friuli a Gemona.

